

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 agosto 2020, n. 246

ID_5685. M8/SM8.5 “Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018

“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Pinete dell’Arco Ionico” è stato designato ZSC;

- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*.

Premesso che:

- con nota proprio prot. 27145/2019 del 29/11/2019, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/15416 del 12-12-2019 in modalità cartacea, e al prot. AOO_089/15744 del 19-12-2019 a mezzo pec, il Comune di Castellaneta convocava conferenza di servizi decisoria ex art. 14 della L. 241/90, al fine di ottenere il parere di valutazione di incidenza in relazione al progetto in oggetto;
- quindi, con nota prot. 089/3099 del 03/03/2020, lo scrivente, oltre a chiedere al Comune proponente una serie di integrazioni, avendo constatato l’inclusione di parte della p.lla 82 del foglio 125, oggetto d’intervento, nel perimetro della Riserva naturale biogenetica Stornara, lo invitava a dare evidenza della trasmissione al Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca della documentazione utile al rilascio del relativo parere di competenza, propedeutico alla definizione del procedimento in argomento ex art. 6 c.4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- con note in atti ai prott. AOO_089/3756 del 16/03/2020 e 3788 del 17/03/2020, rispettivamente, il tecnico incaricato dal Comune ed il Comune stesso trasmettevano quanto richiesto dallo scrivente;
- successivamente, con nota proprio prot. n. 2733/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4732 del 14/04/2020, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca comunicava che *“l’area in oggetto ricadente nel foglio n.125 p.lla 82 del Comune di Castellaneta, non ricade all’interno della Riserva Naturale Statale Stornara e pertanto non può essere espresso il parere richiesto”*;
- pertanto, lo scrivente, con nota prot. 089/5932 del 13/05/2020, alla luce di quanto comunicato con la suddetta nota, per opportuna conoscenza, chiariva sia al Reparto CC che al Comune di Castellaneta che l’invito all’adempimento ex art. 6 c.4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. scaturiva dalla consultazione, in ambiente GIS, dello strato informativo¹ relativo ai *“Siti protetti - VI Elenco ufficiale aree protette (EUAP)”* tratto dal Geoportale Nazionale, aggiornato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Protezione della Natura, di cui ne riportava il relativo stralcio, con in evidenza la particella oggetto d’intervento;
- infine, il Comune di Castellaneta, con nota in atti al prot. 089/6716 del 29/05/2020, sollecitava il rilascio del parere di valutazione di incidenza da parte di questo Servizio *“pena la perdita di un importante finanziamento”*.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte

¹ http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/Vettoriali/EUAP.map

del Comune proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M.8/SM 8.5 *“Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”* del PSR Puglia 2014/2020.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con il presente progetto, il Comune istante intende effettuare, in linea con le finalità del bando di cui alla SM 8.5 azioni 1, 2 e 3, alcuni interventi atti a riqualificare e salvaguardare il patrimonio forestale contiguo l'area urbana di Castellaneta Marina e a valorizzare detti boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.

Nello specifico, dalla consultazione dell'elab. *“RELAZIONE TECNICA COMUNE DI CASTELLANETA”* (prot. 15416/2020) il progetto consiste sinteticamente:

“- AZIONE 1

l'intervento prevede un taglio di diradamento ed eliminazione delle infestanti su ha. 13.00 della p.lla 3208 FG 125 in agro di Castellaneta dato che la densità della pineta è troppo elevata (...).

AZIONE 2

Gli interventi (...) prevedono una chiudenda con staccionata che verrà eseguita sulla p.lla 3208 (ha. 40.00) porzione di bosco contigua a via David Scott e su parte della p.lla 82 contigua a via Tereskova.

I risultati attesi da questo intervento sono quelli di preservare queste aree anche al fine di renderle fruibili al pubblico in maniera adeguata con un'offerta didattico-turistica qualificata.

- AZIONE 3 - INVESTIMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI DAL PUNTO DI VISTA DIDATTICO, RICREATIVO E TURISTICO

Gli interventi previsti riguardano le p.lle 82 – 3208 – 3209 fg. 125 in agro di Castellaneta.

Sulla p.lla 82 si prevede di attrezzare i percorsi esistenti con aree pic-nic, panchine e aree giochi per bambini, inoltre è prevista la realizzazione di un punto ristoro con tavoli e panchine.

Sulla p.lla 3208 l'intervento previsto sarà quello di fornire i percorsi già esistenti di panchine e spazi attrezzati per pic.nic nonché cartellonistica esplicativa.

Sulla p.lla 3209 invece, poiché vi sono già dei percorsi attrezzati (...) realizzati con il PSR Puglia 2007/2013 mis. 227 az. 1-3, (...). L'intervento da realizzarsi con la sottomisura 8.5 prevede solamente il posizionamento di nidi artificiali e cartellonistica adeguati, tali interventi non erano stati previsti nel progetto già finanziato. Omissis.”

Dalla consultazione del medesimo elaborato di cui sopra, risultano le seguenti quantità:

INTERVENTO AZ. 2 P.LLA 3208 HA. 40,00:

1700 ml di staccionata in legno di castagno;

INTERVENTO AZ. 2 P.LLA 82 HA. 6,66:

456 ml di staccionata in legno di castagno;

n. 8 tabelle monitorie cm 40x35

INTERVENTO AZ. 3 P.LLA 82 HA. 6,66

n. 4 tavoli pic-nic;

n. 7 panchine;

n. 6 cestini porta rifiuti;

n. 3 portabiciclette;

n. 2 scivoli;

n. 2 altalene;

n. 3 giochi su molla;

n. 2 ponti mobili in legno;

n. 1 tunnel in listoni di legno;

n. 2 Assi di equilibrio in legno;

- n. 1 Palestra esagonale;
- n. 1 Giostra rotonda;
- 320 ml di manutenzione sentiero;
- 177 ml Staccionata in legname di castagno;
- n. 5 tabelle monitorie cm 20x30;
- n. 2 tabelle monitorie cm 60x90;
- n. 3 nidi artificiali per uccelli di piccola taglia;
- n. 3 nidi artificiali per uccelli di taglia medio-grande;
- n. 3 nidi artificiali per chiroterri;
- 19,22 mq di pavimentazione antitrauma.

Sulla scorta della richiesta, da parte dello scrivente, effettuata con nota prot. 089/3099/2020 di *“informazioni puntuali circa l’area basimetrica da asportare e documentazione fotografica attuale della pineta oggetto dell’azione 1, segnatamente quella afferente al FM 125 p.lla 3208, con indicazione planimetrica dei punti di ripresa: considerato infatti l’evento calamitoso del 10 luglio 2019 ed il conseguente taglio degli alberi abbattuti o pericolanti a causa della relativa tempesta, risulta quanto mai necessario valutare la circostanza segnalata a pag. 13 della “Relazione tecnica”, secondo cui “la densità della pineta è troppo elevata e necessita di un diradamento”, con nota prot. n. 089/3756/2020 prima e 089/3788/2020 poi, veniva fornito l’elab. “Relazione dendrometrica Castellaneta Marina_1”, che riporta “Visto l’esito del sopralluogo e la documentazione fotografica si ritiene di confermare quanto individuato in sede di determinazione delle aree di saggio e cioè un diradamento del 15% rispetto agli alberi presenti” (pag. 4, ibidem).*

Le planimetrie relative agli interventi proposti sono riportati nell’elab. “MIS. 8.5 Via Tereskova e via Scott 16_07_18” (prot. 15416/2020), le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito d’intervento

Dall’analisi dei medesimi elaborati di cui sopra emerge che le compagini boschive oggetto d’intervento, nella fattispecie fustaie disetanee di *Pinus halepensis* (Pino d’Aleppo). Nel sottobosco, sono presenti tipiche specie arbustive mediterranee, quali cespugli di *Phillyrea angustifolia* (Fillirea), *Pistacia lentiscus* (Lentisco), *Arbutus unedo* (Corbezzolo), *Rhamnus alaternus* (Alaterno), *Quercus ilex* (Leccio).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Cordoni dunari

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP -Territori costieri (300m) (in parte)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “*Pinete dell’Arco inico*”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:
 - aree appartenenti alla rete dei tratturi

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) (in parte)
- BP - Zone gravate da usi civici

Figura: *il paesaggio delle Gravine*

Ambito: *Arco Ionico Tarantino*

Le suddette superfici sono ricomprese nella **ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" IT9130006**). Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 1150* - Lagune costiere
- 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine
- 1310 - Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose
- 1410 - Pascoli inonati mediterranei (Juncetalia maritimi)
- 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)
- 2110 - Dune mobili embrionali
- 2230 - Dune con prati dei Malcolmietalia
- 2240 - Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua
- 2250* - Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)
- 2260 - Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)
- 2270* - Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster
- 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion
- 6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion

Dalla consultazione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, le particelle 3208 e 3209 del FM 125 oggetto d'intervento sono occupate dagli habitat 2260 e 2270*.

Si riportano di seguito gli obiettivi di conservazione specificatamente previsti dal RR 12/2017 per la ZSC in argomento:

- ❖ *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario*
- ❖ *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali*
- ❖ *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini*
- ❖ *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti*
- ❖ *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae*

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo.

Evidenziato che:

- con nota proprio prot. n. 2733/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4732 del 14/04/2020, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo gestore della Riserva Naturale dello Stato "Stornara" comunicava che "l'area in oggetto ricadente nel foglio n. 125 p.lla 82 del Comune di Castellaneta, non ricade all'interno della Riserva Naturale Statale Stornara e pertanto non può essere espresso il parere richiesto".

Considerato che:

- l'intervento proposto, in conformità agli obiettivi del relativo bando di finanziamento, è finalizzato alla tutela della biodiversità forestale nel rispetto di una fruizione pubblica sostenibile del bosco demaniale;
- lo stesso è coerente altresì con la misura di conservazione specifica per l'habitat 2270* di tipologia "GA", ossia, "Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante" e non contrasta gli obiettivi di conservazione di cui al RR 12/2017;
- non è prevista l'apertura di nuova viabilità, ma solo il ripristino di tracciati già esistenti;
- il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" (IT9130006), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante interventi selvicolturali proposti dal Comune di Castellaneta (TA) nell'ambito della M.8/SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" – azioni 1, 2 e 3 - del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
 - di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.5 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)